

INTERPELLANZA

Inquinamento nel Ceresio causato dai militari: come volevasi dimostrare?

del 3 dicembre 2007

Sabato 17 novembre, intorno alle 11, i pompieri hanno constatato la presenza di una grossa chiazza oleosa nel Ceresio, all'altezza del Lido. Visto le proporzioni del problema sono dovuti intervenire i pompieri di Mendrisio. La probabile fonte dell'inquinamento sembra essere una chiatta militare che si trova nella zona del porto. Va segnalato che venerdì i pompieri di Lugano avevano già dovuto fare un intervento simile attorno alla piattaforma che sostiene l'FA-18.

La settimana prima i Verdi hanno distribuito un comunicato stampa in merito alle giornate dell'esercito di Lugano, nel quale si paventava proprio quel che è poi puntualmente successo. Non solo i Verdi esprimevano dubbi sulle finalità propagandistiche della manifestazione, ma mettevano in guardia contro il costo ambientale dell'inutile kermesse. Oltre alle emissioni già previste, ora ci troviamo a gestire un caso di inquinamento delle acque del lago da parte dell'esercito. Il tutto per mettere in piedi uno show inutile, costoso e inquinante anche senza bisogno di incidenti simili. Un'altra volta l'esercito predica bene e razzola male, sembrerebbe...

Il sottoscritto rivolge al Governo le seguenti domande:

- il Governo intende fare luce su come si sia creato quest'ennesimo inquinamento delle acque del Ceresio?
- Qual è il bilancio ecologico delle giornate dell'esercito?
- Nel caso in cui il Governo non possa rispondere alla domanda precedente, non ritiene il Governo di doversi dotare dei mezzi per potervi rispondere in futuro?
- Non ritiene il Governo di dover subordinare la concessione di autorizzazioni per manifestazioni simili al rispetto delle buone pratiche in ambito ambientale e di pretendere altrettanto dai Comuni?

Sergio Savoia